



Nicola Riccardelli
Notaio

REPERTORIO N. 29251

RACCOLTA N. 17013

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventitre
del mese di giugno
In Latina, Via Oberdan numero 24 nel mio studio,
alle ore sedici

23 giugno 2025

Avanti a me Avvocato NICOLA RICCARDELLI Notaio in Latina
iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Latina,

E' PRESENTE

- il Professor GOLINELLI GAETANO, nato a Roma, il 20 luglio
1934, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene
al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio
di Amministrazione della "FONDAZIONE GAETANO E SIMONA
GOLINELLI", con sede in Gaeta (LT), Via San Giovanni Prima
Calata snc, codice fiscale: 90068490599, iscritta nel
Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di
Latina al n. 48, in forza del provvedimento di iscrizione n.
27383/2019 (prot. N. 28599/2019/Area IV-F.E.C.).

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi dichiara di essere qui convenuto per partecipare
alla riunione del Consiglio di Amministrazione della
sunnominata Fondazione, riunito per oggi, in questo luogo e
a quest'ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Adeguamento dello statuto della Fondazione alla
disciplina del Codice del terzo settore (d.lgs. 117/2017) al
fine di acquisire la qualifica di Fondazione ETS con
l'iscrizione nel RUNTS, sezione g) altri enti del Terzo
Settore;
- 2) approvazione della relazione di attestazione del
patrimonio della Fondazione aggiornata al 5 giugno 2025,
asseverata dal Professor Mercuri Francesco innanzi a me
Notaio in data odierna rep. 29250 redatta per l'iscrizione
al RUNTS ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore;
- 3) conferma dei componenti del Consiglio di Amministrazione,
dell'Organo di Controllo, nomina del Sindaco supplente e del
Segretario Generale.

Assume la presidenza della presente riunione del Consiglio
di Amministrazione il comparente, il quale dopo aver
constatato e dato atto:

- che per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione
validamente costituito in forma totalitaria, sono presenti
in questo luogo:

-- lo stesso GOLINELLI GAETANO, quale Presidente;

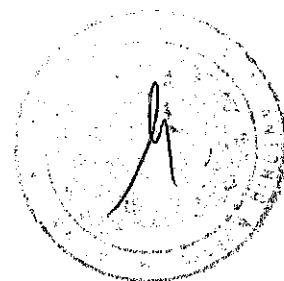
-- la professoressa GOLINELLI CLAUDIA MARIA, nata a Roma il
18 settembre 1965, quale consigliere;

in collegamento audio - video conferenza:

Registrato a
Latina

Il 27/06/2025

al n. 9600/1T



-- BALESTRA PATRIZIA in GOLINELLI, nata a Roma il 24 aprile 1951, quale consigliere;

-- FABBERI GIUSEPPE, nato a Forlì il 3 ottobre 1969, quale consigliere;

-- DIENI GOLINELLI LUIGI MARIA, nato a Roma il 19 maggio 1995, quale Consigliere;

-- DIENI GOLINELLI GAETANO MARIA, nato a Roma il 27 luglio 1992, quale Consigliere;

-- ESPOSITO DE FALCO SALVATORE, nato a Napoli il 6 giugno 1968, quale Consigliere;

- che risultano altresì presenti in questo luogo:

-- il Professor QUATTROCIOCCHI BERNARDINO, nato a Priverno (LT) il 20 luglio 1966, quale Segretario Generale della Fondazione;

-- il Professor MERCURI FRANCESCO, nato a Anzio (RM) il 30 dicembre 1985, quale Revisore Unico;

- che risultano integrati i quorum richiesti in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno;

- che i presenti e i soggetti collegati in audio-video conferenza sono in grado di percepire perfettamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e che gli intervenuti possono partecipare alla discussione ed alla votazione simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno;

- che tutti gli intervenuti, si sono dichiarati edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara la presente riunione validamente costituita e atta a deliberare sul sopra menzionato ordine del giorno e chiama me Notaio a redigere il presente verbale.

Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti all'odierna riunione assembleare, passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del giorno ed espone a tutti i presenti i motivi per i quali è necessario apportare alcune modifiche statutarie in conformità alla disciplina del Codice del Terzo Settore volte all'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore da parte della predetta Fondazione.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno esponendo all'assemblea, in vista dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore della Fondazione, al fine di acquisire per l'appunto la qualifica di Fondazione "ETS", le risultanze della situazione patrimoniale aggiornata della Fondazione, redatta dal Prof. MERCURI FRANCESCO, nato ad Anzio (RM) il 30 dicembre 1985, nella sua qualità di Revisore legale dei Conti della Fondazione, all'uopo incaricato ai sensi dell'articolo 14 del vigente Statuto sociale, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Latina al numero 1380 e al Registro dei Revisori

Contabili al numero 187119.

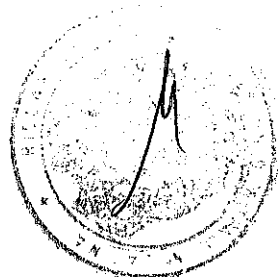
Detta situazione redatta pure in conformità alla Circolare numero 9/2022 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", onde farne parte integrante e sostanziale.

Da detta situazione patrimoniale risulta che il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 211.372,00 (duecentoundicimilatrecentosettantadue virgola zero zero).

Il Presidente dell'assemblea del Consiglio di Amministrazione, dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità che il patrimonio netto della Fondazione alla data odierna non ha subito significative variazioni rispetto alla situazione patrimoniale sopra indicata e che tale patrimonio netto, alla data odierna, è superiore alla somma di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) quale patrimonio minimo previsto dalla legge.

Anche il prof. MERCURI FRANCESCO, presente in Assemblea, conferma che la situazione patrimoniale sopra indicata è stata correttamente compilata e conferma le risultanze della predetta situazione patrimoniale e dichiara che fino ad oggi il patrimonio della Fondazione non ha subito significative variazioni tali da incidere sul valore del patrimonio minimo richiesto dall'articolo 22 Codice del Terzo settore. Il Presidente illustra all'assemblea i motivi per i quali si ritiene opportuno l'adeguamento dello Statuto sociale alle disposizioni del Codice del Terzo settore. A tal fine propone di adottare un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla disciplina del Codice del Terzo settore (d.lgs 117/2017) con immediata richiesta di iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Il Presidente precisa che il patrimonio della Fondazione al momento dell'iscrizione nel RUNTS ammonta complessivamente ad Euro 211.372,00 (duecentoundicimilatrecentosettantadue virgola zero zero) come risulta dalla relazione del revisore prof. Francesco Mercuri, allegata al presente atto sotto la lettera "A". Il **"Fondo di Dotazione Indisponibile a garanzia di Terzi"**, ammonta complessivamente ad euro 190.000,00 (centonovantamila virgola zero zero), così distinto:

1) Quanto ad euro 140.000,00 (centoquarantamila virgola zero zero) vincolati al **"Fondo di Dotazione Indisponibile a garanzia di Terzi"**, costituito dalla proprietà dell'immobile in Gaeta, ex Chiesa di San Giovanni Battista alla Porta, di seguito meglio dettagliato: unità immobiliare ad uso biblioteca-pinacoteca (già Chiesa San Giovanni Battista della Porta) sviluppantesi su due piani (terra e primo), composta da cinque vani catastali; Censita nel catasto fabbricati al foglio 37, particella 2210, subalterno 4, z.c. 1, cat. A/5, cl. 1, vani 5, R.C. Euro 211,75; Immobile il cui valore è già stato determinato in euro 140.000,00



(centoquarantamila virgola zero zero) in sede di prima costituzione e come da perizia allegata all'originale atto costitutivo che qui ad ogni buon conto si allega.

2) Quanto ad euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) vincolati al **"Fondo di Dotazione Indisponibile a garanzia di Terzi"**.

3) Il fondo di gestione ammonta complessivamente ad euro 21.372,00 (ventunomilatrecentosettantadue virgola zero zero) al **"Fondo di Gestione"**.

A tal fine il Presidente dà lettura del nuovo testo dello statuto sociale contenente le modifiche appena proposte.

Infine, il Presidente tratta l'ultimo punto all'Ordine del giorno, illustrando all'Assemblea la necessità di confermare i componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo e di nominare il Sindaco Supplente ai sensi dell'articolo 30 del Codice del terzo settore, di nominare pure il Segretario Generale.

A questo punto dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione della **"FONDAZIONE "** all'unanimità dei voti

DELIBERA: - - - - -

1) di approvare le modifiche statutarie in conformità alla disciplina del Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) volte all'acquisizione della qualifica di Fondazione "Ente del Terzo settore" con conseguente richiesta di iscrizione nella sezione g) del Registro unico nazionale del Terzo settore e di modificare integralmente gli articoli dello statuto sociale, così come proposto dal Presidente e di adottare, conseguentemente, un nuovo testo di statuto sociale della Fondazione, così sempre come proposto dal Presidente, che previa lettura da me Notaio datane al comparente si deposita ai sensi ed agli effetti di legge e che firmato a tenore di legge, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**. Viene altresì deliberato espressamente che gli effetti dell'assunzione della qualifica di Ente del Terzo settore decorreranno a partire dall'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

A seguito di detta modificazione statutaria viene modificata pure la denominazione della Fondazione in **"FONDAZIONE GAETANO E SIMONA GOLINELLI Ente del Terzo Settore"** in sigla **"FONDAZIONE GAETANO E SIMONA GOLINELLI ETS"** che sarà spendibile solo dopo l'iscrizione dell'ente nel RUNTS;

2) di approvare la situazione patrimoniale aggiornata della Fondazione, riferita alla data del 5 giugno 2025 già allegata al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

3) la conferma dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- GOLINELLI GAETANO, nato a Roma, il 20 luglio 1934, quale Presidente;

- GOLINELLI CLAUDIA MARIA, nata a Roma il 18 settembre 1965, quale consigliere;

- BALESTRA PATRIZIA in GOLINELLI, nata a Roma il 24 aprile 1951, quale consigliere;
- FABBRI GIUSEPPE, nato a Forlì il 3 ottobre 1969, quale consigliere;
- DIENI GOLINELLI LUIGI MARIA, nato a Roma il 19 maggio 1995, quale Consigliere;
- DIENI GOLINELLI GAETANO MARIA, nato a Roma il 27 luglio 1992, quale Consigliere;
- ESPOSITO DE FALCO SALVATORE, nato a Napoli il 6 giugno 1968, quale Consigliere;

che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scaduto al 31 dicembre 2024 e la conferma dell'Organo di Controllo, per tre esercizi e quindi fino a quello scadente il 31 dicembre 2027, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Terzo settore, quale Sindaco Effettivo il dr. MERCURI FRANCESCO, come sopra già generalizzato e la nomina del Sindaco Supplente, nella persona di QUAGLIERI LUCA, nato a Latina (LT) il 18 settembre 1992, iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina al numero 1476 e, infine, di nominare quale Segretario Generale per 5 (cinque) esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio scadente il 31 dicembre 2029, nella persona di QUATTROCIOCCI BERNARDINO, come sopra generalizzato.

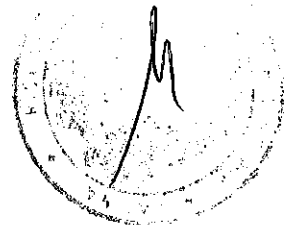
L'Assemblea espressamente autorizza altresì il Presidente pro-tempore della Fondazione ad adempiere tutto quanto necessario per il buon fine della iscrizione della Fondazione nel RUNTS, con ogni inerente potere e facoltà, ivi compresi quelli di intervenire ove necessario al successivo atto notarile di modifica e/o integrazione, al fine di realizzare il passaggio dal Registro delle Persone Giuridiche al Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi del Codice del Terzo Settore e del d.m. 106/2020, senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente dato atto che il collegamento in audio-video-conferenza non ha subito interruzioni, toglie la seduta e scioglie l'assemblea essendo le ore diciassette.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura dell'allegato "A" dichiarando di averne esatta conoscenza.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Ente che le assume, richiedendo l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui all'articolo 82 Codice del Terzo Settore, comma terzo, essendo il presente atto di adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo settore si chiede l'esenzione dell'imposta di registro.

Ai fini della voltura del presente atto nei registri pubblici, il Presidente dichiara ed attesta che la





A 10x10 grid of 100 small squares, each containing a number from 1 to 100 in a random order. The numbers are distributed across the grid, with some appearing in the top-left corner and others in the bottom-right corner.

FONDAZIONE GAETANO E SIMONA GOLINELLI

RELAZIONE DI ATTESTAZIONE DEL PATRIMONIO AL 05.06.2025

Presidente
Gaetano Golinelli
Vice Presidente
Patrizia Balestra Golinelli
Segretario Generale
Bernardino Quattrococchi

Consiglieri
Luigi Maria Dieni
Gaetano Maria Dieni
Giuseppe Fabbri
Claudia Maria Golinelli
Salvatore Esposito De Falco

Revisore Unico
Francesco Mercuri

Sede Legale:
Via San Giovanni
Prima Calata senza civico
ex Chiesa San Giovanni
Battista della Porta,
04024 Gaeta (LT)

Sede Amministrativa:
Via XVIII Dicembre 20
04100 Latina

Sedi Operative:
Via Arco della Ciambella, 6
00186 Roma
Via Salita degli Albino, 27
04024 Gaeta (LT)
Tel. 335 5780079

Cod. Fisc. 90068490599
info@fondazionegolinelli.it

In qualità di Revisore Legale dei conti della Fondazione Gaetano e Simona Golinelli, iscritto nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal MEF, ho svolto le attività di verifica e accertamento finalizzate alla certificazione della consistenza del patrimonio della Fondazione alla data del 5 giugno 2025, in ottemperanza a quanto previsto dallo statuto e dalla normativa civilistica di riferimento.

La presente relazione è redatta su richiesta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, al fine di attestare la sussistenza e l'adeguatezza del patrimonio, come risultante dalle scritture contabili aggiornate al 5 giugno 2025, nonché dalle evidenze documentali acquisite nel corso dell'attività di verifica.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 16 dello statuto la Fondazione è soggetta agli artt. 2214 (scritture contabili), 2423 (bilancio) e 2421 (libri sociali) del codice civile.

Si evidenzia inoltre come la Fondazione rientri a pieno titolo nel cd "terzo settore", quale ente non profit (anche definito in acronimo: Enp) di cui alla legge delega n. 101 del 6.6.2016, i cui principali decreti attuativi sono: a. D.Lgs n. 111/2017 per la disciplina del 5 per mille; b. D.Lgs n. 112/2017 per le previsioni a favore dell'impresa sociale; c. D.Lgs n. 117/2017 che ha introdotto il codice terzo settore (CTS). Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) ha emanato, inoltre, due principi contabili: il n. 1 dal titolo "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" ed il n. 2 dal titolo "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit".

Ai fini che qui interessano, rileva il trattamento contabile delle liberalità, che il principio contabile n. 2 distingue in "vincolate", "non vincolate" e "condizionate".

Allo stato attuale sussiste un solo conto corrente acceso presso Banca Fideuram.

I documenti da me esaminati per la revisione legale sono stati:

- a) Situazione patrimoniale e finanziaria 2024;
- b) Bilancio Consuntivo dell'anno 2024;
- c) Estratto Conto Corrente N. 67-199956 al 31.12.2024;
- c) Certificazione Saldo Conto Corrente N. 67-199956 al 05.06.2025.

La situazione patrimoniale della Fondazione al 05 giugno 2025 espone i seguenti valori:

- un fondo di dotazione "vincolato", (indisponibile) liquido, pari ad € 50 mila
- un fondo di dotazione "vincolato" (indisponibile) in beni immobili, pari ad € 140 mila (complessivamente la Fondazione detiene fondi "vincolati" per 190 mila euro)
- un fondo di gestione "non vincolato", liquido, pari ad € euro 21.372,37

Alla luce di quanto sopra analiticamente riportato, la situazione patrimoniale della Fondazione Gaetano e Simona Golinelli può essere così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE	05.06.2025
B) Immobilizzazioni	140.000
I - Immobilizzazioni immateriali	-

II - Immobilizzazioni materiali	140.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
C) Attivo circolante	71.372
I - Rimanenze	-
II - Crediti	-
IV - Disponibilità liquide	71.372
D) Ratei e risconti	-
TOTALE ATTIVO	211.372

Per quanto concerne l'analisi del passivo patrimoniale, non si evidenziano passività o debiti risultanti alla data di riferimento.

Alla luce di quanto sopra, risulta che il patrimonio netto della Fondazione Gaetano e Simona Golinelli coincide con il totale dell'attivo, non essendo rilevate, allo stato, passività iscritte né altre voci di debito in bilancio.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, io sottoscritto, Dott. Francesco Mercuri dichiaro e attesto che alla data del 05.06.2025, la situazione patrimoniale della Fondazione Gaetano e Simona Golinelli, con sede in Gaeta, Via San Giovanni Prima Calata s.c., 04024 Gaeta (LT), C.F. 90068490599, è quella sopra riportata e che il patrimonio netto della stessa alla predetta data è pari a 211.372,00 euro e deriva dalla somma algebrica delle seguenti poste:

Immobilizzazioni materiali	euro 140.000
Disponibilità liquide	euro 71.372

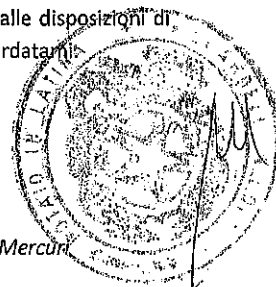
Gli elementi sopra indicati hanno le caratteristiche di liquidità e disponibilità richieste dall'art. 22 del codice del terzo settore e dell'art. 16 D.M. del lavoro e delle politiche sociali 106/2020 ed il valore stimato è almeno pari a quello ad esso attribuito ai fini della determinazione del valore del patrimonio minimo richiesto delle predette disposizioni normative.

Ritenendo di aver assolto l'incarico affidatomi e che è in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale, ringrazio per la fiducia accordatami.

Con osservanza

Latina li, 05 giugno 2025.

Il Revisore Unico
Prof. Francesco Mercuri





Nicola Riccardelli
Notaio

REPERTORIO N. 29250

REPUBBLICA ITALIANA

DICHIARAZIONE CONTENENTE ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitrè del mese di giugno in Latina, alla Via Oberdan numero 24.

Davanti a me, Avvocato Nicola Riccardelli, Notaio in Latina, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Latina, è presente il dottor MERCURI FRANCESCO, nato ad Anzio (RM) il 30 dicembre 1985, residente a Nettuno (RM), Via Posta numero 8, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Latina al numero 1380 e al Registro dei Revisori Contabili al numero 187119.

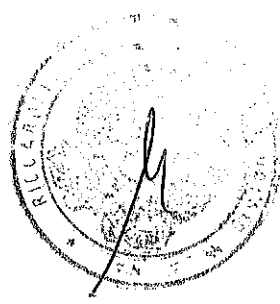
Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la Relazione di Attestazione del Patrimonio che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666 e successive modifiche ed integrazioni.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me Notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la Relazione di Stima sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto, al comparente, il quale da me interpellato la riconosce pienamente conforme alla sua volontà sottoscrivendolo.

Scritto parte a mano da me Notaio e parte a mano ed a macchina da persona di mia fiducia consta di un foglio di cui occupa una facciata.



Francesco Mercuri
Nicola Riccardelli



presente Statuto, le disposizioni del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il Codice del Terzo settore (di seguito "CTS"), e per quanto non previsto e purché compatibili, le norme del Codice civile.

10. Per le obbligazioni della Fondazione risponde soltanto la Fondazione con il proprio patrimonio.

Art. 2) Sede legale - Amministrazione - Durata

La Fondazione ha:

- sede legale ed operativa in Gaeta (LT), Via San Giovanni Prima Calata senza numero civico, presso la ex Chiesa San Giovanni Battista della Porta;

- sede amministrativa in Latina, Via XVIII Dicembre n. 20;

La durata della Fondazione è illimitata.

Art. 3) Scopo - Assenza di finalità lucrative - Esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

1. La Fondazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, CTS, e ss.mm.ii., individuate dall'articolo 3 del presente Statuto. La Fondazione persegue le proprie finalità e svolge le proprie attività direttamente o tramite accordi e convenzioni con altri soggetti, pubblici o privati.

2. Ai fini di cui al comma precedente, il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione è perciò tenuta a reinvestire eventuali utili o avanzi di gestione nelle proprie attività di interesse generale. A tal fine, è vietata la distribuzione di utili in qualsiasi forma, anche indiretta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 CTS e ss.mm.ii.

Articolo 3) Oggetto sociale - Attività di interesse generale - Attività "diverse"

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, la Fondazione è costituita per lo svolgimento, in via quanto meno principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lett. d);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117,

lett. f);

- formazione universitaria e post-universitaria, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lett. g);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lett. i);

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lett. k);

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lett. l);

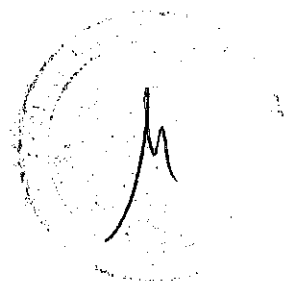
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonchè di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lett. o);

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, lett. z).

Nello svolgimento delle attività di interesse generale, come sopra individuate, la Fondazione potrà pure svolgere ogni attività tesa alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente in genere.

2. La Fondazione potrà anche svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra individuate, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 6 CTS, e ss.mm.ii., secondo i criteri e i limiti definiti nel decreto di attuazione di quest'ultima disposizione normativa.

3. La Fondazione potrà svolgere attività di raccolta fondi



in conformità alla normativa applicabile ed in particolare alle disposizioni di cui all'articolo 7 CTS, e ss.mm.ii. ed intende beneficiare di tutte le agevolazioni, provvidenze e benefici destinati da enti privati e pubblici agli enti che operano nei settori in cui si collocano le sue attività principali e secondarie.

4. La Fondazione opera in Italia. Per perseguire i propri obiettivi statutari può prendere parte anche ad azioni e iniziative di carattere internazionale attraverso l'accordo con enti pubblici o privati. La fondazione nello svolgimento delle proprie attività può operare con Università, con enti di ricerca pubblici o privati, con istituzioni pubbliche e/o private, anche al fine di sviluppare e promuovere la ricerca scientifica, di studio e di diffusione della conoscenza rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d. lgs. 117/2017 e sopra meglio indicate quale attività della Fondazione, anche nel settore dell'economia, degli studi manageriali, in particolare dell'approccio sistemico vitale (ASV), il tutto nella prospettiva della responsabilità sociale delle imprese.

5. La Fondazione ricerca e stabilisce forme di collegamento e di coordinamento con altri enti od organismi che perseguano i medesimi fini e di collaborazione con gli enti locali.

6. La Fondazione collabora con le istituzioni e gli enti locali anche attraverso convenzioni o protocolli d'intesa, contribuendo alla co-progettazione sociale, secondo programmi predisposti che non si pongano in contraddizione con le sue finalità, con particolare riguardo ai settori dell'economia turistico-culturale, col fine di pubblica utilità di incentivare e promuovere lo sviluppo di realtà territoriali italiane, valorizzandone il patrimonio culturale, naturale, economico e sociale.

7. La Fondazione può costituire, partecipare e/o aderire a reti, consorzi, enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, che perseguano in tutto o in parte analoghe finalità statutarie, nonché a società, anche imprese sociali, che siano strumentali al raggiungimento dei medesimi fini.

8. Nel rispetto dei limiti di legge, la Fondazione potrà compiere ogni atto e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, che siano considerate necessarie e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali ed amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria.

9. La Fondazione potrà istituire ogni anno la Borsa di Studio/Premio "Simona La Rosa-Golinelli" per una ricerca di particolare pregio su temi di interesse della Fondazione, discussa in una Università pubblica o privata, per ricordare l'appassionato contributo della Signora Simona alla

ristrutturazione dell'antica Chiesa di San Giovanni della Porta, oggi di proprietà e sede della Fondazione.

Art. 4) Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Per il perseguimento delle sue finalità ed i suoi scopi la Fondazione può, fra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- promozione della raccolta di fondi privati e pubblici, della richiesta di contributi privati e pubblici locali, nazionali, europei ed internazionali da destinare al patrimonio di gestione;
- promozione di convegni, seminari, workshop e più in generale eventi per la comunicazione e la diffusione della cultura in ambiti nazionali ed internazionali;
- stipula dei contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici e privati;
- amministrazione e gestione di beni mobili ed immobili di cui abbia la proprietà, il possesso o la disponibilità in genere;
- sostegno allo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico;
- svolgere attività di sostegno ed assistenza ad enti pubblici e privati negli ambiti connessi alle finalità ed agli scopi fondativi;
- promuovere o gestire direttamente o per conto terzi una rivista aderente alle finalità della Fondazione.

Art. 5) Soci Sostenitori

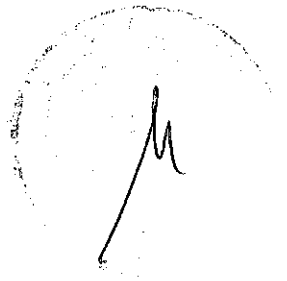
1. La Fondazione, in ragione degli scopi statutari e dei correlati programmi culturali promossi, potrà accogliere in un apposito elenco, in qualità di "Soci Sostenitori", le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che siano interessate a concorrere al perseguimento delle finalità della Fondazione stessa.

Art. 6) Lavoratori e volontari

1. I lavoratori della Fondazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della Fondazione non può essere superiore al rapporto uno a dodici, o al diverso limite previsto dalla legge, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La Fondazione dà conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione inclusa nel bilancio d'esercizio.

2. La Fondazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari nel rispetto della normativa applicabile ed in particolare degli articoli 17 e 18 CTS, e ss.mm.ii.

3. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore della Fondazione mettendo a disposizione



il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

4. I volontari devono essere iscritti in apposito Registro dei volontari. La Fondazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari.

Art. 7) Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto dalla dotazione iniziale proveniente dalla Fondazione, già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Latina al repertorio n. 48, successivamente verificato in conformità delle disposizioni del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e dalle risorse successivamente acquisite dalla Fondazione.

2. La Fondazione non dovrà mai avere un patrimonio netto inferiore a quello necessario per la conservazione della personalità giuridica, attualmente pari a 30.000 euro ai sensi dell'art. 22, comma 4, CTS. Qualora il patrimonio minimo diminuisca di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di amministrazione deve senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della Fondazione.

3. Il patrimonio della Fondazione è incrementato da contributi di terzi, enti privati e pubbliche amministrazioni; per effetto di disposizioni testamentarie, donazioni, liberalità, elargizioni, comunque denominate, di partecipanti e terzi; per effetto di utili, riserve ed altre entrate; dai redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione; dagli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione; dagli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati; da ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione; dai beni acquisiti mediante impiego delle summenzionate entrate; da ogni altra entrata ammessa dalla legge.

4. La Fondazione amministra il proprio patrimonio osservando criteri prudenziali di rischio e di economicità in modo da conservarne il valore nel tempo.

5. Il patrimonio della Fondazione è distinto in:

- "Fondo di Dotazione Indisponibile a Garanzia di Terzi";
- "Fondo di Gestione".

Art. 8) Incrementi del fondo di Dotazione Indisponibile a Garanzia di Terzi

1. Il Fondo di Dotazione Indisponibile a Garanzia potrà essere incrementato:

- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del fondo di dotazione;
- dalla parte di rendite che, con delibera del Consiglio di amministrazione, può essere destinata ad incrementare il

fondo di dotazione;

- dalle quote delle donazioni al fondo di gestione nei limiti minimi previsti al successivo art. 9;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dalla quota di avanzo di esercizio ad esso destinato dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.

Art. 9) Incrementi del fondo di Gestione

1. Il Fondo di Gestione della Fondazione potrà essere incrementato:

- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti pubblici e privati, non espressamente destinati al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi, elargizioni, oblazioni ed erogazioni che pervengano alla Fondazione dai fondatori partecipanti o sostenitori a qualsiasi titolo, senza espressa destinazione ad incremento del fondo di dotazione, nella misura del 75% (settantacinque per cento) al richiamato fondo di gestione e per il restante 25% (venticinque per cento) ad incrementare il fondo di dotazione;
- dalla quota di avanzo di esercizio in ogni caso non inferiore al 75% (settantacinque per cento) del suo ammontare;

2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 10) Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario Generale;
- l' Organo di controllo;
- il Revisore legale laddove nominato in base alle norme di legge;
- il Comitato scientifico, se nominato.

2. Il fondatore Prof. GOLINELLI Gaetano è Presidente della Fondazione a vita.

3. Tutte le cariche elettive, ad eccezione di quelle del Segretario Generale, dell' Organo di Controllo e del Revisore legale sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per ragioni d'ufficio, purché regolarmente documentate.

4. I componenti degli organi della Fondazione devono inoltre essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e non devono aver riportato condanne penali in via definitiva o essere soggetti a provvedimenti cautelari.



Art. 11) Consiglio di amministrazione composizione e compiti

1. La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dal "Socio Fondatore" finché vivente; in seguito, dal Segretario Generale, dopo aver sentito gli eredi in linea retta consanguinei del Prof. Gaetano Maria Golinelli, nel rispetto di quanto stabilito nei successivi commi.

2. Ove il "Socio Fondatore" venga meno per qualsiasi causa i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati tra i membri aventi maggiore età e piena capacità di agire della Famiglia del Fondatore Prof. GOLINELLI Gaetano, intendendosi quest'ultima come composta esclusivamente dai parenti in linea retta e consanguinei del Prof. Golinelli; essi, previa convocazione da spedirsi a mezzo raccomandata A/R o pec o mail da parte del Segretario Generale, delibereranno a maggioranza assoluta dei componenti della Famiglia Golinelli, come sopra intesa, esistenti al momento in cui cessi dalla carica, per qualsiasi motivo, uno degli amministratori e sia necessario provvedere alla sua sostituzione. Ovè detta Famiglia Golinelli non provveda alla nomina del nuovo Consigliere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'ultima convocazione agli aventi diritto, il nuovo membro del Consiglio di amministrazione sarà nominato direttamente dal Segretario Generale che avrà facoltà anche di nominare se stesso.

3. I membri del Consiglio restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Nel caso di sostituzione di componenti in corso di mandato, i nuovi nominati restano in carica fino a quando avrebbero dovuto rimanervi i loro predecessori.

4. Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, provvede, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti a:

- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto ed all'alienazione di beni mobili ed immobili;
- deliberare gli incrementi di patrimonio;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio;
- nominare tra i suoi membri il Presidente ed un Vicepresidente che lo sostituisca in caso di assenza od impedimento;
- nominare e revocare il Segretario Generale della Fondazione e stabilirne l'eventuale emolumento;
- stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli art. 3 e 4;
- approvare eventuali regolamenti interni;

- provvedere all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- assumere o licenziare il personale determinandone il trattamento giuridico ed economico;
- approvare entro il mese di Novembre il programma dell'attività della Fondazione per l'anno successivo;
- approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo predisposti dal Segretario Generale entro i termini previsti dal successivo art. 15;
- il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri a singoli consiglieri e nominare procuratori speciali per singoli atti;
- esercitare ogni potere ed assumere ogni decisione che non siano espressamente demandate ad altri organi previsti dal presente statuto.

Art. 12) Consiglio di amministrazione - convocazione quorum

1. Il Consiglio di amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno metà dei suoi componenti. Le riunioni, da convocarsi presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio nazionale, vengono comunicate ai Consiglieri mediante avvisi spediti agli interessati, via fax, via e-mail o P.E.C. almeno tre giorni prima delle singole riunioni con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo all'uopo stabiliti, nonché delle materie da trattare; in caso di necessità ad urgenza, la comunicazione può avvenire 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata.
2. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti, salvo diversi quorum stabiliti dal presente Statuto e dalla Legge.
3. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
4. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
5. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione dovranno essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario Generale.
6. Alle riunioni del Consiglio di amministrazione partecipa senza diritto di voto il Segretario Generale che assolve, se presente, alle funzioni di segretario del Consiglio stesso.
7. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano in tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questo requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario



della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale, sul relativo libro. Modalità diverse ed ulteriori riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere definite con apposito regolamento dello stesso Consiglio, tenendo conto delle tecnologie disponibili e della necessità di garantire l'espressione del diritto di voto e delle opinioni in merito alle delibere da adottare.

Articolo 13) Doveri dei consiglieri

1. I componenti il Consiglio di Amministrazione sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale.
2. Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che, anche indirettamente o per interposta persona, per loro natura siano incompatibili con lo scopo della Fondazione o in concorrenza con le sue attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.
3. I componenti il Consiglio di Amministrazione devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio, astenendosi dall'esercitare il diritto di voto; si applica, in quanto compatibile, il disposto dell'articolo 2475 ter del Codice civile.

Art. 14) Presidente e Vicepresidente

1. Il fondatore Prof. GOLINELLI Gaetano è Presidente della Fondazione a vita.
 2. Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato dal Consiglio di amministrazione, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.
 3. In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione.
- Il Presidente inoltre:
- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;
 - provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, anche avvalendosi dell'ausilio del Segretario Generale;
 - sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
 - sovrintende all'Amministrazione della Fondazione;
 - cura l'osservanza dello Statuto;
 - esercita tutte le altre funzioni previste dallo Statuto;
 - provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
 - firma tutti gli atti della Fondazione;
 - predispone il bilancio;
 - adotta in caso di urgenza ogni provvedimento che ritenga

opportuno nell'interesse della Fondazione, informando il Consiglio nella sua prima adunanza successiva, che deve essere convocata dal Presidente entro trenta giorni dall'avvenuta adozione di detto provvedimento.

Egli può delegare tali compiti, in tutto o in parte, al Segretario Generale o ad uno o più membri del Consiglio.

4. Il Presidente della Fondazione risponde del suo operato di fronte al Consiglio di amministrazione.

5. Il Vicepresidente sostituisce, in caso di assenza od impedimento, il Presidente e, nel caso venga meno quest'ultimo convoca il Consiglio di amministrazione entro 30 (trenta) giorni, congiuntamente al Segretario Generale, per la nomina del nuovo Presidente. Ove il Vicepresidente non provveda entro il suddetto termine, il nuovo Presidente sarà nominato dal Segretario Generale.

Art. 15) Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è nominato per la durata di cinque esercizi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario Generale può essere rinominato più volte senza limiti.

2. Il Segretario Generale sovrintende all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici e dei servizi amministrativi e del responsabile delle relative attività. A tal fine, in attuazione delle direttive del Consiglio di amministrazione e del Presidente della Fondazione, esercita funzioni di impulso, coordinamento e guida nei confronti degli uffici e dei servizi di amministrazione e coadiuva il Presidente nella esecuzione delle deliberazioni degli organi della Fondazione.

3. Al Segretario Generale competono, in particolare:

- la direzione delle strutture organizzative;
- la gestione del personale, inclusa la proposta del relativo trattamento economico e giuridico per i membri del Consiglio di amministrazione;
- la regolare tenuta dei conti della Fondazione e la predisposizione, di concerto con il Consiglio di amministrazione, dei bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- la stipulazione dei contratti di prestazioni d'opera necessarie per la realizzazione dei programmi.

4. Il Segretario Generale compie su mandato del Consiglio di amministrazione ogni operazione di carattere amministrativo, con facoltà di riscuotere e quietanzare somme, assegni e mandati di pagamento.

5. Il Segretario partecipa senza il diritto di voto alle riunioni del Consiglio di amministrazione, oltre alle prerogative nel caso di scioglimento di cui sopra e, se presente, svolge la funzione di segretario verbalizzante.

6. Il Segretario non può essere revocato, salvo che per giusta causa con provvedimento motivato del Consiglio di



amministrazione, con deliberazione adottata con la maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 16) Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica 3 (tre) esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.
2. Può essere monocratico oppure formato da 3 (tre) membri. In tale caso costituisce un Collegio il cui Presidente viene eletto dall'Organo che procede alla sua nomina.
3. L'organo di controllo potrà svolgere anche le funzioni di revisione. Nel caso in cui l'organo di controllo sia nominato in forma monocratica potrà svolgere anche le funzioni di revisione, di cui al successivo articolo.
4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; in caso di redazione del bilancio sociale, attesta che lo stesso sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.
5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, in atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari.
6. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
7. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 2399 del Codice civile.
7. Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei componenti dell'Organo di Controllo, si rinvia, a quanto previsto dalla legge e, in particolare, dall'articolo 30 del Codice del Terzo settore, nonché, in quanto compatibili, dagli articoli 2397 e seguenti del Codice civile.

Articolo 17) Revisione legale dei conti

1. Ove previsto dalla legge o qualora lo ritenga opportuno il Consiglio di amministrazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione iscritti nell'apposito

Registro.

2. La Revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra Revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

3. Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei Revisori legali dei conti, si rinvia a quanto previsto dalla legge e, in particolare, dall'articolo 31 del Codice del Terzo settore, nonché, in quanto compatibili, dagli articoli 2409 bis e seguenti del Codice civile.

4. Il revisore legale può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione se convocato.

5. La nomina del revisore legale può essere alternativa alla nomina dell'organo di controllo.

Articolo 18) Comitato scientifico

1. Il Consiglio di amministrazione può nominare un Comitato Scientifico, composto da 3 (tre) componenti.

2. Il Comitato Scientifico dura in carica 3 (tre) anni, e può essere rinnovato.

3. Possono far parte del Comitato Scientifico docenti, imprenditori, professionisti ed esperti a vario titolo nei settori di cui la Fondazione si occupa; personalità che si sono distinte per iniziative di valore sociale nel campo del terzo settore e no-profit, in Italia e all'Estero, nonché per competenze e meriti non necessariamente espressi in posizioni professionali.

4. Il Comitato Scientifico nomina al proprio interno un Coordinatore a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

7. Il Comitato Scientifico studia e formula proposte in ordine alla programmazione delle attività della Fondazione. La programmazione è soggetta, comunque, all'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previo parere del Comitato Scientifico stesso.

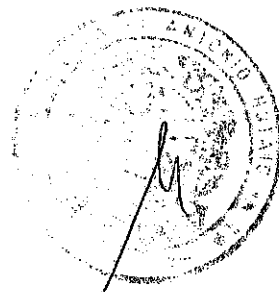
8. Ai membri dei comitati tecnico-scientifico spetta il rimborso delle spese se documentate ed inerenti alle attività di ricerca e, se nelle disponibilità finanziaria della Fondazione, anche una retribuzione per le attività svolte.

Art. 19) Esercizio finanziario - scritture contabili e bilanci

1. Gli esercizi della Fondazione si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sarà compilato a cura del Consiglio di amministrazione e dallo stesso approvato il bilancio che andrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) entro il 30 giugno di ogni anno a cura dello stesso Consiglio di amministrazione.

2. La Fondazione, per quanto compatibile:

- tiene le scritture contabili di cui all'art. 2214 e



seguenti del Codice civile e i libri sociali di cui all'art. 2421 del Codice civile;

- si attiene, per la redazione del bilancio, alle disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice civile.

3. Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di amministrazione dovrà redigere anche il bilancio sociale.

Articolo 20) Devoluzione

1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Fondazione, il Consiglio di amministrazione, potrà deliberare la devoluzione del patrimonio residuo anche ad altri Enti del Terzo Settore aventi finalità o oggetto analogo al proprio, previo parere favorevole dell'Ufficio del R.U.N.T.S..

2. In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di amministrazione nominerà uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

Articolo 21) Mediazione - Clausola compromissoria

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Fondazione e i componenti del Consiglio di amministrazione, dell'Organo di Controllo o di Revisore legale, questi ultimi se nominati, ovvero tra loro o nei loro confronti, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto con la Fondazione, ad eccezione di quelle per le quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovrà essere sottoposta a un tentativo di mediazione presso un Organismo di Mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero di Giustizia, che le parti già scelgono nell'Organismo di Mediazione "ADR Notariato s.r.l.", con sede in Roma.

2. Le medesime controversie, ove la mediazione sopra prevista fallisca o non possa aver luogo, e fatte salve quelle non compromettibili per legge saranno decise, ritualmente e secondo diritto, da un Arbitro nominato dal Presidente del Corso di Laurea di Latina e in mancanza, dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la Fondazione.

Art. 22) Norma di Rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si rinvia a quanto previsto dal Codice del Terzo settore, dal Codice civile e più in generale dalle norme di legge e regolamentare tempo per tempo vigenti in materia.

F.TO GAETANO GOLINELLI

F.TO NICOLA RICCARDELLI NOTAIO

=====

=====

==

==

==

==

==

In conformità al suo originale, firmato nei modi
di legge, si rilascia la presente copia autentica,
costituita da numero.....*DOTTA*.....fogli,
per uso "**FISCALE**"

Latina, lì 27 giugno 2025

[Handwritten signature]

A circular official stamp of the Italian Republic, featuring the text "REPUBBLICA ITALIANA" and "MINISTERO DELL'INTERIO" around a central emblem.

